

SALERNO: TENSIONE IN COSTIERA: LA UGL AUTOFERROTRANVIERI DI SALERNO CHIEDE DI POTENZIARE GLI STALLI

di Ufficio Stampa UGL Salerno Momenti di forte tensione si sono verificati domenica sera in Costiera Amalfitana, quando un autobus della Sita è stato bloccato da alcuni cittadini a Cetara che volevano a tutti i costi salire a bordo, nonostante il mezzo fosse già sovraffollato. La rabbia dei passeggeri è esplosa contro l'autista, che desiderava proseguire il suo tragitto. Un anziano, in preda all'ira, ha quasi spezzato il tergicristallo del bus, suscitando incredulità e preoccupazione tra l'autista e i passeggeri a bordo. Questo episodio evidenzia ancora una volta la questione critica della sicurezza a bordo degli autobus e la necessità impellente di potenziare il servizio di trasporto in Costa d'Amalfi. La Ugl Autoferrotranvieri di Salerno denuncia nuovamente le difficoltà inerenti alla tematica, sottolineando che, nei mesi scorsi, nessun provvedimento è stato attuato per risolvere le problematiche segnalate dai sindacati di categoria.

"Questo è il solito atteggiamento che gli autisti devono affrontare. Quanto accaduto a Cetara non è un caso isolato, ma una situazione che si ripete spesso in Costiera, specialmente nei giorni festivi. A causa della riduzione degli stalli per la sosta dei pullman ad Amalfi, ha deciso il sindaco, la situazione è ulteriormente peggiorata. Il numero di stalli è stato ridotto da sei a tre, creando gravi critiche per i conducenti che non riescono nemmeno ad effettuare le soste fisiologiche necessarie", ha detto Gabriele Giorgianni, segretario generale dell' Ugl Autoferrotranvieri di Salerno. "Chiediamo un intervento urgente e congiunto da parte delle istituzioni e delle aziende interessate per definire percorsi di collaborazione che garantiscano sicurezza, certezza e qualità dei servizi offerti al pubblico," ha continuato Giorgianni. "È necessario allertare la Prefettura e la Questura, soprattutto in questo periodo di grande afflusso turistico e di caldo intenso, per assicurare la sicurezza degli operatori e dei passeggeri. L'amministrazione comunale di Amalfi deve assumersi la responsabilità per la riduzione degli stalli, una scelta che ha gravemente danneggiato il servizio di trasporto pubblico. I posti disponibili quest'anno sono solo sei, contro i 12 concessi vengono in passato, poiché gli spazi ora utilizzati per parcheggi privati a pagamento. Questo è inaccettabile e deve essere affrontato immediatamente".